



COMUNICATO STAMPA

In relazione alla vostra trasmissione “L’aria che tira” andata in onda il 21 gennaio u.s. e alla quale ha partecipato Massimo Giletti, il COMITATO VOCI VERE – VITTIME DELLA BASSA MODENESE, gruppo costituito da 7 ragazzi vittime di abusi intrafamiliari e 20 genitori affidatari/adottivi, manifesta tutto il suo disappunto per le parole offensive e prive di fondamento pronunciate da Massimo Giletti a proposito della nostra vicenda risalente a circa 20 anni fa.

Il Sig. Giletti, ormai da tempo insieme al suo amico Trincia, come lui lo ha definito in trasmissione, afferma nelle sua trasmissione sulla 7 e ora anche nella vostra, falsità e imprecisioni che denotano la mancanza di conoscenza dei fatti realmente accaduti, avvalorati da 14 sentenze di condanne definitive per pedofilia per 12 persone e da una moltitudine di documenti processuali che egli, come il suo amico Trincia, evidentemente non conosce.

Il Comitato si è costituito nel giugno 2019 proprio per contrastare la ricostruzione fasulla fatta da Trincia con il suo libro Veleno, a cui Giletti ha dato subito credito senza minimamente verificarne la pur che minima veridicità.

Nello specifico della vostra trasmissione Giletti ha affermato :

1) “ci sono genitori suicidati” : esiste solo un caso di una persona che si è suicidata e il motivo chi può stabilirlo, Giletti come fa a saperlo? Potrebbe essersi suicidata per la vergogna di avere una figlia abusata come risultò dalla visita medica? Fra l’altro gli esiti di

questa perizia erano i più inequivocabili tra tutti quelli riguardanti i 16 bambini vittime in questa vicenda.

2) “i bambini furono allontanati senza prove”. Tale affermazione è priva di senso. I bambini furono allontanati dal Tribunale dei Minori sulla base delle segnalazioni dei servizi sociali, come prevede la legge. Alcuni di questi decreti del TM furono poi impugnati dalla Corte di Strasburgo ma i ricorsi furono respinti, quindi tali provvedimenti furono ritenuti legittimi (ovviamente Giletti non lo ha detto, forse perché non lo sa, come non lo dice astutamente Trincia nelle sue pubbliche esternazioni).

3) “un sacerdote morto d’infarto” : Vero, ma questo cosa significa, morto di crepacuore perché era innocente? Come lo dimostra il Giletti? O l’evento è accaduto per la vergogna di essere condannato a 14 anni di reclusione come richiesto dal PM per abusi e riti satanici (ovviamente Giletti non dice, perché non lo sa, ma lo sa Trincia che ovviamente non lo ha riportato nel suo libro Veleno, che nella casa del sacerdote furono ritrovati da parte degli inquirenti prove pesanti sulla sua attività satanica mentre per le accuse di pedofilia i nostri ragazzi hanno testimoniato 20 anni fa e continuano a farlo anche adesso).

Il Comitato VOCI VERE chiede alla vostra trasmissione di rendere pubbliche le osservazioni di cui sopra.

Comitato VOCI VERE - VITTIME DELLA BASSA MODENESE

Reggio Emilia, 29/01/2020